

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

SERVIZI	
Acea Acqua	575171
Acea Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio giusti	182
Servizio borse	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	66111
Regione Lazio	54571
Arco (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661

GIORNALI DI NOTTE	
Orbis (previdenza biglietti concerti)	414695444
Accordi	6921462
Luff. Unif. Atac	4655444
S. E.R. (autolinee)	490510
Manzoni (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autoleggio)	47011
Herze (autoleggio)	547991
Bicicologo	6543394
Collalti (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna).
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesio); via di Porta Maggiore.
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (Grotte Vigna Steluti).
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Flaminia).
Parioli: piazza Ungheria.
Prati: piazza Cola di Rienzo.
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero).

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Viali del fuoco	115
Cr. ambulanza	118
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Servizio	4956975-7575893
Centri antivehici	490883
Centri antiterrorismo	490883
Guardia medica	473674-1234
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Malde)
Aids	5311507-8449695
Aied: adolescenti	860661
Per cardiopatici	837010
Telefono rosa	6791453

Pronto intervento ambulanza	
Ospedali:	47438
Policlino	492341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
S. Sebastiano	5873293
Ceselli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
S. Lucrezia	5844
S. Marco Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901
Centri veterinari:	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7992718

Pronto soccorso a domicilio	
Odontoiatrico	4758741
Segnalaz. animali morti	861312
5800340/5810078	
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi	5544
3570-4994-3875-4984-8433	
Coop auto:	
Pubblitica	7594568
Teatrica	865294
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

«Mirafiori blues», una scrittura creativa

Il gruppo newyorkese in concerto stasera al Tenda a Strisce

I pestiferi «fratellini» Ramones

MARCO CAPORALI

I «laboratori di scrittura creativa» - in cui poeti o narratori insegnano le tecniche della composizione, i segreti dell'arte e i trucchi del mestiere lavorando sulle prove degli allievi - sono una pratica diffusa nelle Università americane. In prescienze, ininterrottamente, dove in genere la sola esperienza di scrittura richiesta allo studente è la Tesi di laurea. «Conseguenza di questo stato di cose è un esercito di scrittori, destinato a crescere con l'aumento dei diplomati e dei laureati, che non trovano alcuna risposta alle loro private, e a volte degenerate, di suggerimenti, aspirazioni e fantasie linguistiche. Situazione che forse deriva da pregiudizi di scuola crociana, come Antonio Porta rilevava nel suo ultimo intervento dal titolo esemplificativo «Mettersi a bottega» (ospitato dalla rivista Poiesis) per cui non può essere insegnata la pratica del verso perché espressione del sentimento (coltivando i problemi di forma e di stile) o forse perché di poesia si può parlare autorevolmente solo con i fatti, quando la vittoria letteraria ne ha sancito il valore. Già è un notevole passo avanti che anche autori viventi e non santificati siano oggetto di Tesi di laurea.

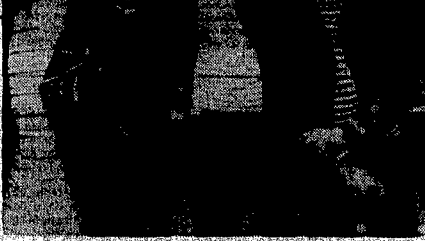
DANIELA AMENTA

Il magico dono dell'immortalità. L'incensamento ad oltranza da parte dei «media», l'esser presi ad esempio dalle generazioni future. Tutto questo «Ramones» l'avrebbero forse potuto ottenere con la regia fine di uno dei componenti del gruppo o magari, lo scoglimento prematuro dell'originale. Ed invece i pestiferi «fratellini» newyorkesi sono ancora qui, tredici anni dopo il primo gruzzo, energetico 33 giri. Un po' sopravvissuti, un po' dimenticati i «Ramones» nel primo tasso della loro non sempre fulgida carriera hanno misurato vittime e guadagnato allora. Poi l'iconografia elementare del proto punk (giubbotti di pelle; jeans sdruciti e ritmica furibonda) ha recuperato eroi assai più negativi e devastanti (è il caso dei «Sex Pistols») o padri storici del calibro degli «Stooges» o «Mc5».

Al «Ramones» non è, dunque, rimasto neppure il merito di aver «inventato» il punk, perché prima è dopo di loro ad altri personaggi è stata attribuita l'originale e primigenia scoperta. Negare, d'altra parte, il peso ed il valore di questo gruppo, spesso bistrattato e relegato negli annali della storia del rock, è ingiusto oltre che sbagliato. I «Ramones» con i loro tre accordi ripetuti all'infinito, con i loro suoni elementari ed approssimativi hanno, comunque, creato una piccola scuola.

Con le realizzazioni attraverso la nostra musica è una risposta al viciduro dei primi anni '70, ai high, egocentrici assoli, alle armonie vocali curatissime, ebbero a dire anni or sono questi turbolenti americani. Ed in effetti, a dispetto di tecnica, stile limpidissimo, manierismi strumentali, i «Ramones» calcarono le scene, incidero, diaciò e spezzarono cuori (ed orecchie...) pur non sapendo suonare.

Ma, a differenza di molti illustri colleghi, a supportare le loro veloci, aggressive canzoni non c'era alcuna volontà mondana o quella sociale, unita al dispetto nichilista nei confronti di ciò che li circondava. Se questi temi hanno reso famosi (e «malgrado») Iggy Pop, Johnny «Rothen» Lydon e l'intera schiera di cloni ed adepti degli anni a venire, alle radici del suono dei «Ramones» c'era, e c'è tuttora, la voglia di divertirsi, fare casino, confondere le acque. I loro te-



Sabina Guzzanti e (sopra) il gruppo «Ramones».

si non denunciano, non criticano. Piuttosto, come altrettanti teppistelli dell'East Side, i membri della famiglia Ramone continuano a cantare di puppe, snifiate al chiaro di luna, lunghe corse in autostrada.

Insomma, ciò che questi simpatici signorotti producono sembra la parodia a luci rosse di «Happy days» con a capo della gang un Fonzie più sdrucito e caccione di quello propinato dal serial televisivo. Sberza i «Ramones» hanno a Roma. Ad ospitarli sarà il Tenda a Strisce. Di certo, se lo show include con l'urlo di guerra «Gabbia Gabbia, hey, hey» non faremo caso a qualche chilo di più o un paio d'anni di troppo. E, come al solito, ci diventeremo insieme a loro... vecchi, pazzi, deliziosi stamones!

STASERA

JAZZ. All'Alexanderplatz (via Ostia 9) ore 21, concerto della «Blue Mainstream Band» al Saint Louis (via del Cardello 13a), ore 22, di scena il cantante Crystal White; al Circolone (via del Finaroli 30b), ore 21-30 rock, reggae, blues e soul (sic) con la formazione dei «Ritz» di Roma. Una serata dedicata a Bob Marley è invece organizzata (ore 22) dal Classico (via Libertà 7); in pedana gli «Africa United».

TEATRO. All'Eliseo (via Nazionale) prima di un primo atto: Arturo creò il cielo e la terra; di Arturo Brachetti e diretto da Tino Schirizzi. Al Ghione (via delle Fontane 37) di scena «La professione della signora Warren» di G.B. Shaw, regia di Edmo Fenoglio.

APPUNTAMENTI

Servizio legale popolare universitario: iniziativa degli studenti contro il dissesto: la gestione clientelare dei servizi, nella relazione, nell'attività per il diritto allo studio. Il servizio viene prestato domani, ore 16, presso la Sala sindacale della Cassa dello studente, via Cesarea de Lolla. Sul tema dei diritti fondamentali di studenti, lavoratori, donne e giovani (sabato mattina, ore 16, trasmissione di Radio Proletaria, 800 MHz).

Omaggio all'occupazione: l'occupazione in questione è quella del Buon Pastore che viene celebrata con una mostra fotografica ideata e realizzata da «Effe-stop». Fino al 12 maggio, ore 17-20, presso il Centro femminista internazionale «Alma Sabatini», via della Lungara 19.

Circoli aziendali: La Federazione circoli aziendali romani organizza un seminario di formazione per gli operatori e dirigenti dei circoli. Il programma prevede: 2 giorni amministrativa e tematica fiscale del Circo; 16/5 responsabilità civile dei dirigenti Circo e tematica assicurativa; 2/5 gestione spazi e nuove tecniche di vendita; 2/5 turismo nel Circo; 3/5 attività sportive; 2/6 i dirigenti Circo e operatori sociali. La sede, presso Circo Banca Nazionale dell'Agricoltura, Piazza Santi Apostoli 55.

Donne: Presso il centro socio-culturale di via Caffaro 10 si svolgerà oggi, alle 17.30, un incontro di donne per discutere sullo stato dei consultori dell'XI circoscrizione.

Calcata: Oggi alle ore 16.30 nel borgo medievale a pochi chilometri da Roma, Tempo Reale presenta: «Pensiero e Telematica» libro di Giuseppe Lizza.

Progetto musica: È rivolto all'universo degli handicappati e viene presentato domani sera, ore 21, al Teatro dell'Opera Brancaccio, via Merulana 244 IC.

I brillanti mercoledì... Il prossimo appuntamento, quello di domani, ore 21.30, Teatro IV (via degli Americani 6) è con Dacia Maraini, che presenterà poesie di suor Juana Ines De La Cruz, poetessa barocca messicana (1600) che amava dai suoi coetanei la Dacia Maraini e nel Messico odierno la prima femminista della storia.

Il segretario comunale: introdotto da Maria Antonietta Sartori si apre questa mattina alle ore 10, nella sala di Palazzo Valentini una conferenza su «Le funzioni del segretario comunale nella riforma delle autonomie locali». Relazione introduttiva di Carlo Geasa.

Ambiente e tutela dei lavoratori: Convegno promosso dall'Inca-Cgil, ricerca dell'Ensa «Casaccia», oggi, ore 10, presso la Sala delle Mimosi a Enna (Messina). Organizzazione di Luigi Barone, interventi di Sergio Puppo, Piero Albini, Carlo Pietrelli, presiede Italo Monticelli.

QUESTOQUELLO

Raccolta Manzù: La Gnam ha ripreso le visite guidate alla raccolta Manzù con la gentile disponibilità di Ardea, che mette a disposizione gratuitamente il pullman adibito al trasporto dei visitatori. Appuntamento tutte le domeniche fino al 16 luglio, ore 9.30 partenza dalla Gnam (viale delle Belle Arti 131); 9.45 sosta al punto raccolto di Castel S. Angelo; 10.15 sosta al punto raccolto del Museo Pignori all'Eur; 11.15 visita guidata alla raccolta Manzù; 12.15 visita alla scultura archeologica di Ardea; 13.15 partenza per Roma con sosta al punto di raccolta (rientro previsto per le 14).

Prechi: «Inncontri di letteratura e storia», mostra di Michael Matthias Precht al Museo del Folklore, piazza S. Egidio. Ingresso L. 1500. Orario: 9-13, martedì anche 17.30-19.30 Lun. chiuso.

Cinema: L'Associazione culturale «La Ginebra», la cooperativa Viridiana e la sezione Pci «Mazzini», organizzano: «Pensiero e Telematica». Cinema e ambientalismo da oggi al 6 giugno. Alle proiezioni seguiranno incontri con autori, docenti e critici cinematografici. La manifestazione si svolgerà presso la sezione Pci «Mazzini», in viale Mazzini 85. Oggi La strada di F. Fellini (con Edoardo Geronzi; doc. di storia e critica del film); venerdì il sorpasso di D. R. (con Michele Anselmi; critico cinematografico dell'Unità).

Shri Mataji Nirmala Devi: La fondatrice del Sahaja Yoga è a Roma oggi e domani. Gli incontri avranno luogo presso la sala «Eadara» della Stazione Termini, piazzale del Cinquecento 32 (ore 18).

Scenografia: Nell'ambito del corso di Luigi Pellegrini si svolge, ore 18, presso la sede della facoltà di Architettura (piazza Fontana di Gregorina 9) un incontro-spettacolo con il mago Bustric.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Cellula Cral: Alle ore 16.30 c/o Cral p.zza San Giovanni da Verazzano, assemblea sui referendum caccia e pesticidi (Mondani).

Coti portuali: Alle ore 18 c/o Monteverde Nuovo assemblea sul ticket (M. Coecci).

Nuova Tuscolana: Assemblea dei comitati direttivi di Nuova Tuscolana e Quadraro (Lita).

Moranico: Alle ore 18 segretario allargata (Leoni).

Anguillina-Tuscolana: Alle ore 17 c/o Roccamina assemblea sulla crisi in Comune (Battaglia, Cozzolino).

Tavoli Pci raccolta firme referendum caccia pesticidi: martedì 9 maggio ore 12.30 via del Giubbone; mercoledì 10 maggio ore 10, p.zza S. Apostoli, allo sciopero generale; mercoledì 10 maggio ore 17.30, p.zza Ateone Salesiano 77, sezione Pesenti; venerdì 12 maggio ore 16, via Appia Nuova 36, sezione Abernato; sabato 13 maggio ore 9, via dei Frantani 4; sabato 13 maggio ore 16, p.zza Farnese S. Emerenziana, sezioni Trieste, Salario e Nomentano.

Convocazione C1: È convocata per sabato 13/5 alle ore 10 la riunione del C1 allargato ai segretari delle sezioni su: «Compagna elettorale europea e piano dalle iniziative».

Convocazione Cig: La presidenza della Commissione federale di garanzia è convocata per sabato 13/5 alle ore 9 (Vitale).

Uscita per lo sciopero del 10: Aeroportuali ore 11 (Rosselli); Fatme ore 7 (Elissandrini); Alca Collatino, via Birilli, ore 5/7 (Vichi, Pompili); Selenia ore 7.45 (Di Antonio).

COMITATO REGIONALE

Federazione Castellani: Velletri ore 18, riunione Centro anziani (Clarini); Cave ore 20.30 Cd+comune (Bartolotti, Castellani); Gioszanno ore 20, attivo su elezioni europee; Monteporzio in sezione ore 18, assemblea su elezioni europee.

Federazione Civitavecchia: Cerveteri ore 16.30 c/o Casa del popolo, riunione su propaganda e comunicazione politica (Landi, Porro); Cerveteri ore 17 c/o Casa del popolo; seminario su feste de l'Unità (Riccio, Rossi, Anselmi).

Federazione Latina: Minturno ore 19, riunione segreteria congiunta di Scari e Minturno (Pandoletti).

Federazione Viterbo: Civitavecchia ore 17, riunione donne (Pigliapoco).

In scena «Il fidanzato di bronzo»

Un mese di repliche a Milano, al Clink, nel non lontano gennaio. Segue pausa alcuni impegni ed ora «Il fidanzato di bronzo», la recente imbroda faticosa di Con Sabina Guzzanti, David Riondini e Corrado Guzzanti, debutta questa sera al teatro Vittoria (piazza S. Maria Li-bératrice, 8).

Lo spettacolo si preannuncia come un gran polverone di testi ed atmosfere, come da copione. Accade, infatti, lo stesso palcoscenico si ritrovino due compagnie in procinto di debuttare con un proprio spettacolo e che, per amore di convivenza, decidano di andare avanti lo stesso, ognuno con la sua opera. Agli attori si uniscono, di tanto in tanto, altri personaggi tratti dalla vita di tutti i giorni: studenti, casalinghe,

cantanti, donne in camera, testimoni di Geova. Tra questi si potranno riconoscere alcuni già famosi nella galassia della Guzzanti (la maga e la cantante, ma con pezzi nuovi), più altri che in questo momento l'attrice propone alla «Tv delle ragazze». Come spesso accade nella convivenza nessuno riuscirà a mantenere la propria autonomia narrativa, casoché nel finale gli obiettivi di ognuno saranno confusi con quelli degli altri. Con Sabina in scena anche il fratello Corrado, 21 anni, finora autore e qui per la prima volta in scena. Sabina e Corrado vestiranno i panni dei vari personaggi, mentre Riondini sarà il cantastorie sconosciuto, tirato un po' di qua e un po' di là nelle due e più storie che si intrecciano sulla scena.

Anziani allegri con l'incontro d'autore

DELIA VACCARELLO

Domenica allegra per centinaia di anziani: a piccoli gruppi sono scesi dai tram e, capelli al vento e passo svelto, hanno raggiunto chiacchierando il museo del giardino zoologico per prender parte al XII «incontro con l'autore» rivolto alla terza età e organizzato dal Cidac (Centro italiano diffusione arte e cultura), con il contributo dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune. Stringendo in mano il prezioso libro ricevuto in dono, «Una misteriosa felicità» di Alberto Bevilacqua, hanno preso posto nel piazzale an-

fanza dell'autore. La Roma disperante di tutti i giorni si ritrova invece nello scenario inquietante e allucinato di «Cercando» il dato dentro Roma che brucia, dove la capitale arde e trabocca d'immondizie.

Tra un intervento e l'altro, la lettura chiara e appassionata di un «incontro di una notte di mezza estate», da parte degli attori Mia Vanucci e Geppy Gleijeses ha tenuto alta l'attenzione delle già tanto partecipi teste argentine. Sul finire Bevilacqua, contrappunto da un continuo dondolio di ventagli in cerca di refrigerio dal

canto inatteso, ha svelato una delle sue «misteriose felicità»: la nostalgia di ciò che abbiamo vissuto intensamente, che si proietta nel futuro, e diventa ricerca di emozioni. Un invito a far tesoro del tempo che fu, accolto da tutti con larghi sorrisi.

Poi, dopo una colazione con cappuccino e cornetti, tutti a caccia di dediche. «Siamo felicissimi - hanno detto tre simpatiche signore - prima le domeniche erano tristi e vuote, adesso sono bellissime, ci incontriamo qui e ascoltiamo tante cose interessanti». Per stimolare la creatività del non più giovanissimi c'è anche un invito a comporre prose e poesie sulla Capitale, che saranno raccolte nel secondo volume de «La mia Roma». Il primo, pieno di rime dialettali, è nato grazie agli scritti di mille neoautori.

Non sono in pochi ad essere entusiasti dell'iniziativa. «Quando abbiamo iniziato, in ottobre, eravamo 200, poco a poco s'è sparsa la voce e di domenica in domenica, siamo diventati 5.000», dice Sergio Morico. E forse aumenteranno dato che, con la bella stagione, gli incontri si terranno negli spazi verdi della Capitale.

Arriva il bus e la porta mi viene chiusa sul naso

CARA UNITÀ...

Il cittadino deve aggiungere l'arroganza ed il sopruso di chi viene meno sia alle più elementari regole della civile convivenza sia ai suoi fondamentali doveri di lavoratore.

Luana Ceccato

L'incidente e una morte ma i cc sono all'oscuro

All'Unità, il giorno 13 aprile di quest'anno, in via Palmiro Togliatti, alle ore 22.30 è stata investita mia nipote, Maura Grippo, di 24 anni. L'auto è trasportata al San Giovanni in fin di vita. È rimasta per quattro ore in sala operatoria per

un intervento al cervello. Appena uscita, è dovuta rientrare, per l'emorragia interna causata dalla mone del bambino che aveva in grembo. Il destino non poteva essere più crudele con lei perché dopo 16 anni vissuti in Germania, lei e il marito si erano trasferiti a Roma il 10E aprile, dopo aver trovato un lavoro che avrebbe permesso loro di stabilirsi definitivamente in Italia. Invece un ragazzo di 22 anni, Alessandro Macri, che abita in via dell'Oleandri 1, con la sua macchina ha distrutto la vita di questa coppia. Non vi scrivo perché si possa sapere solo del dramma di questi due ragazzi, ma perché quando sono andato dai carabinieri che hanno svolto gli accertamenti sull'incidente, mi sono accorto che erano del tutto all'oscuro di quello che era accaduto a mia nipote. Dall'ospedale non erano stati avvertiti dell'intervento e del fatto che mia nipote aveva perso il bambino. Ma credo, anche, che senza il nostro intervento tutto sarebbe finito lì. Non c'è stata for-

se superficialità da parte di medici e carabinieri?

Alessandro Del Vesovo

Il ticket e la storia della frusta e del cavallo

All'Unità, sono una dipendente amministrativa della Usl Rm/12 e voglio parlare del decreto varato dal governo riguardante i tagli alla spesa pubblica, sanità, trasporti urbani ed extraurbani, anzianità di servizio ecc... Sanità: nel nostro paese è una vera vergogna, il governo è arrivato al punto di varare un tipo di legge che colpisce il ceto debole, cioè quelli a reddito fisso, ed il singolo lavoratore, il pensionato. In Italia vi sono liberi professionisti che hanno già un reddito fisso più il secondo lavoro ed

oltre vi sono lavoratori autonomi i quali hanno una fonte di guadagno non indifferente ma risultano disoccupati a beneficio anche dell'esenzione dal ticket. Prima di varare un decreto legge di questo genere sui ticket e su altri tagli alla spesa pubblica, si doveva pensare al cavallo e poi alla frusta e non come avviene per il tipo prima alla frusta e poi al cavallo. Dopo tutti gli scandali che sono avvenuti, dalle «carceri d'oro» alle «vizioli d'oro», «ricostruzioni dell'impronta», «Loggia massonica P2», «Banco Ambrosiano», «Licio Gelli», «Cavi» e via di seguito, per ridare un minimo di fiducia a noi cittadini, bisogna passare definitivamente ai fatti e cioè pensare a ripristinare tutte le strutture pubbliche, gli ospedali, mettendo personale efficiente e nelle Usl mettendo anche qui personale più che qualificato, utilizzando tutti i mezzi necessari per qualsiasi tipo di accertamento. Questo deve avvenire in tutte le strutture pubbliche e non come accade ora che, se una persona ha bisogno di un certo tipo di accertamento, fa prima a morire che a farlo per l'inefficienza sopra indicata. Quando si sarà verificato qualcosa di buono, allora si potrà forse chiedere un minimo dei ticket, ma escludendo definitivamente quello sui ricoveri.

Lettera firmata